

Napoli e Juve vincono e convincono contro Torino e Bologna, scavalcando l'Inter di Spalletti che rimedia il primo e inaspettato ko in campionato. Tiene il passo – non senza fatica - la Roma, mentre la Lazio pareggia 3-3 a Bergamo. Considerando anche che le due romane hanno una gara da recuperare, si delinea un campionato apertissimo al vertice. Il Napoli torna al primo posto archiviando la partita col Torino nella prima mezz'ora di gioco, allo scoccar della quale Hamsik firma un gol particolarmente importante. Lo 0-3 siglato dallo slovacco al trentesimo minuto di gioco con un violento tiro sotto la traversa è infatti il gol che permette al capitano partenopeo di uguagliare Maradona come numero di reti fatte in maglia azzurra. Prima di lui erano andati a segno Koulibaly al 4' di testa su azione d'angolo e Zielinski al 25' con un perfetto inserimento verticale.

Il Torino si vede nel secondo tempo, a risultato ormai acquisito, col ritorno al gol di Belotti, a segno con un tiro di destro dal limite al 63'. Al Dall'Ara invece la Juventus, ancora con Dybala in panchina, offre una prova molto convincente, soprattutto dopo aver sbloccato il risultato.

Il gol che spiana la strada alla formazione di Allegri lo realizza poco prima della mezz'ora Pjanic con una magistrale punizione dal vertice dell'area. Prima della fine del tempo il bosniaco serve anche un ottimo assist a Mandzukic, bravo a sistemarsi la palla di petto prima del diagonale vincente. Al 64' Matuidi al volo manda la palla a fil di palo per il tris, e i restanti minuti servono solo ad Allegri per iniziare il recupero di Dybala, vicino al gol nei minuti giocati a risultato acquisito. Clamoroso invece a San Siro, dove continua la striscia positiva di Oddo sulla panchina dell'Udinese. Dopo il difficile esordio con sconfitta contro il Napoli, col nuovo allenatore in panchina i friulani hanno infilato tre vittorie di fila, superando l'Inter 3-1 a San Siro: botta e risposta tra Lasagna e Icardi a cavallo del quarto d'ora di gioco, poi De Paul al 61' su rigore e Barak al 77' regalano la vittoria ai bianconeri. Non stecca invece la Roma, che però deve aspettare il 94' per superare il Cagliari. Solo nel recupero arriva infatti la rete vittoria, realizzata dal difensore Fazio, che viene "colpito" da una respinta di Cragno in mischia. Prima, a fronte di una palese supremazia territoriale, i giallorossi avevano avuto una sola grande opportunità di passare, il rigore fallito da Perotti al 53'. Chiude il quintetto di testa la Lazio, che pareggia 3-3 a Bergamo: nel primo tempo doppio vantaggio atalantino con Caldara al 19' e Ilicic al 22', a cui i biancocelesti rimediano con una doppietta di Milinkovic Savic al 27' e al 35'. Nella ripresa bergamaschi ancora in vantaggio con Ilicic su rigore al 50', poi al 79' Luis Alberto fissa il risultato sul 3-3. In coda il Genoa strappa un punto a Firenze (0-0), successi importanti per il Sassuolo a Genova contro la Samp (rete di Matri al 90'), del Crotone sul Chievo (Budimir al 33' regala un esordio vincente a Zenga) e della Spal a Benevento (succede tutto nella ripresa: una doppietta di Floccari ribalta il vantaggio delle streghe arrivato con un'autorete di Cremonesi.